



COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Tecnico
Responsabile: Geom. Giovanna Pelloli

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 54 DEL 22/07/2019

Oggetto :

INTERVENTI URGENTI SULL'AREA ESTERNA DEL MUSEO
DELL'ENERGIA IDROELETTRICA DI VALLE CAMONICA:
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI SOGI
S.R.L. CIG Z1B2947C36

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
da 9 LUG, 2019 al 13 AGO, 2019
IL 29 LUG, 2019



IL MESSO COMUNALE
Giovanna Pelloli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 07 del 19.03.2019 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)";
- VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 14 del 29.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";
- VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;
- RILEVATO che, ai fini del presente atto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sottoscritta, già nominata responsabile del Servizio Tecnico, Urbanistica e LL.PP. con provvedimento del Sindaco ing. Andrea Bortolo Pedrali n. 05 del 05.06.2019, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- CONSIDERATO che mediante le suddette deliberazioni è stato assegnato in gestione al Servizio Tecnico il seguente macroaggregato 01052.02 capitolo di P.E.G. 3069 del bilancio di previsione 2019/2021 esercizio finanziario 2019 per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;
- RAVVISATA la necessità di intervenire per la messa in sicurezza ed il ripristino del funzionamento dell'illuminazione e delle apparecchiature elettriche installate nell'area esterna al Museo dell'Energia Idroelettrica di Cedegolo;
- RICHIAMATO il proprio atto di determinazione n. 5 del 25.01.2019 di aggiudicazione alla ditta S.O.G.I. S.r.l. del servizio di manutenzione elettrica del patrimonio comunale e fornitura del relativo materiale per il periodo 01.02.2019-31.12.2021, a seguito di indizione di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
- DATO ATTO che dalla verifica effettuata in appalto dalla ditta SOGI s.r.l. sono state riscontrate molteplici criticità e che si rende pertanto necessario assumere separato ed apposito impegno di spesa, anche in funzione dei particolari apparati da sostituire/riparare;
- CONSIDERATO antieconomico rivolgersi ad altro operatore economico, in quanto la ditta affidataria dell'appalto ha già riscontrato le criticità e le modalità di intervento, garantendo, nella stesura del preventivo, l'utilizzo del medesimo prezziario offerto in sede di gara (mediante procedura aperta al massimo ribasso);
- RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto individuando nella ditta S.O.G.I. S.r.l. con sede in Edolo (BS), l'operatore

economico idoneo a soddisfare le esigenze richieste per quanto sopra esposto;

VISTI

i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DATO ATTO

inoltre, che trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ad € 40.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- art. 32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";

VISTO

il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che prevede l'innalzamento della soglia dei c.d. "micro-acquisti", con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici, disponendo che: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: "1.000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "5.000 euro";

RITENUTO

di considerare aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 ("Indicazioni alle stazioni appaltanti sulla applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro": L'Autorità ritiene che, per gli acquisti *infra* 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici»);

PRESO ATTO	che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;
VISTA	la nota presentata dalla ditta sopracitata e assunta al protocollo di questo Ente al n. 3649 in data 22.07.2019;
VERIFICATO	che il prezzo offerto risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO	il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO	il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
VISTO	l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);
DATO ATTO	che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000;
ACCERTATA	la disponibilità sul capitolo di cui trattasi;
ACCERTATA	la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;
PER QUANTO SOPRA	

DETERMINA

1. di approvare l'allegato preventivo emesso dalla ditta S.O.G.I. S.r.l. con sede in Edolo (BS) per la messa in sicurezza ed il ripristino del funzionamento dell'illuminazione e delle apparecchiature elettriche installate nell'area esterna al Museo dell'Energia Idroelettrica di Cedegolo, per un importo € 2.299,20 IVA al 22% esclusa;

2. di impegnare a favore della ditta S.O.G.I. S.r.l. la somma complessiva di € 2.805,02 IVA inclusa, imputando la suddetta spesa al macroaggregato 01052.02 capitolo di P.E.G. 3069 esercizio finanziario 2019, che presenta adeguata disponibilità;
3. di dare atto che il pagamento delle spese verrà effettuato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario previa liquidazione da parte del sottoscritto Responsabile di servizio della relativa fattura;
4. di dare atto che il CIG assegnato è Z1B2947C36. Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.P.R. n. 633/72 in materia di *reverse charge*, l'operazione non è soggetta ad IVA, che verrà integrata direttamente dall'Ente, e pertanto, in fattura, andrà indicato solo l'imponibile e l'aliquota IVA applicata alla prestazione resa;
6. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFNIFM;
7. di disporre che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di dare atto che l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa;
10. di dare comunicazione del presente provvedimento mediante pubblicazione dello stesso all'Albo On-line;
11. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo On-line;
12. che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;

13. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, alla ditta S.O.G.I. S.r.l. con sede in Edolo, Via Nicolina n. 32.

Il Responsabile Di Servizio
F.to Geom. Giovanna Pelloli

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
141287	2019	01052.02.3069	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SUI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.805,02

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 22/07/2019

Il Responsabile Del Servizio
F.to Orizio Dott. Fabrizio Andrea

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 22/07/2019



Il Responsabile Del Servizio
Geom. Giovanna Pelloni

S.O.G.I. s.r.l.

Via Nicolina, 32 - 25048 Edolo (BS)
Tel. 0256567414 Fax 0232066626
C.F./P.Iva 03694040985

Preventivo nr. 3 del 01/07/2019

Destinatario

Comune di CEDEGOLO
Piazza Roma, 1
25051 Cedegolo (BS)
Italia

C.F. 00361760176 P.Iva 00557440989

Destinazione

Comune di CEDEGOLO
Piazza Roma, 1
25051 Cedegolo (BS)
Italia

Codice	Descrizione	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	Iva
	VI RIMETTIAMO PREVENTIVO PER:					
	- Ripristino funzionamento illuminazione pensilina					
	- Ripristino funzionamento illuminazione scintilla e fari situati sul tetto					
	- Ripristino funzionamento illuminazione esterna (pali e luci di passaggio a muro)					
	- Ripristino funzionamento illuminazione della fontana					
	- Regolazione nr. 4 orologi digitali per l'accensioni dell'illuminazione del museo e prova di funzionamento.					
	- Sigillature delle scatole di derivazione all'interno dei pozzetti con gel.					
	- Smontaggio faretti situati nella pensilina per la loro riparazione.					
	- Ripristino funzionamento faro situato dietro al museo, quello che punta il ponte, con la sostituzione dell'accenditore e della lampada.					
	- Riparazione faretti pensilina con la sostituzione del reattore e dell'accenditore e rimontaggio sulla pensilina. Compresa la mano d'opera, materiale, attrezzatura e piattaforma aerea.					
	A corpo:	1	€ 2.299,20		€ 2.299,20	22sp

Pagamento: Bonifico bancario

Tot. imponibile	€ 2.299,20
Tot. Iva	€ 505,82
Tot. documento	€ 2.805,02
Iva a carico del cess./committ.	€ -505,82

Acconto:

Tot. dovuto **€ 2.299,20**